

$V(K)$ spazio vettoriale

$W \subseteq V \Rightarrow W \leq V$ sottospazio

se e solamente se

$$\left[\begin{array}{l} \forall \alpha, \beta \in K, \forall \bar{v}, \bar{w} \in W \\ \alpha \bar{v} + \beta \bar{w} \in W \end{array} \right]$$

$\underline{0} \notin W \Rightarrow W$ NON È SOTTOSPAZIO.

$\underline{0} \in W \not\Rightarrow$ non implica W sottospazio.

$$W = \{ (a^2, b^2) \mid a, b \in \mathbb{R} \} \subseteq \mathbb{R}^2$$

ma non è sottospazio

anche se $\underline{0} \in W$ e

$$\forall (x, y), (x', y') \in W: (x, y) + (x', y') \in W$$

$$W = \{ (1, a, b) \mid a + b = 0; a, b \in \mathbb{R} \}$$

NON È SOTT. DI \mathbb{R}^3 perché

$$\underline{0} \notin W$$

COPERTURA LINEARE (CHIUSURA LINEARE)

$V(K)$ ~~è~~ spazio vettoriale

$X \subseteq V$. Qual è il più piccolo sottospazio vettoriale $W \subseteq V$ tale che $X \subseteq W$? W sarà detto sottospazio generato da X

Def: $X \subseteq V(K)$ Si dice copertura lineare di X l'insieme

$$\mathcal{L}(X) = \left\{ \sum_{i=1}^n d_i x_i \mid x_i \in X, d_i \in K, n \in \mathbb{N} \right\}$$

$\langle X \rangle$

$\mathcal{L}(X)$ è l'insieme di tutte le comb. lineari di un numero finito di elementi di X

Teorema: $\mathcal{L}(X)$ è il più piccolo sottospazio di $V(K)$ che contiene X .

DIM: Se $W \subseteq V(K)$ ed $X \subseteq W \Rightarrow$

ogni comb. lineare di elementi di X in numero finito deve essere contenuta in W .

In particolare $\mathcal{L}(X) \subseteq W$.

per far vedere che $\mathcal{L}(X)$ è il più piccolo sottospazio che contiene X basta adesso far vedere che $\mathcal{L}(X)$ è sp. vettoriale.

Siano
$$\bar{v}_1 = \sum_{i=1}^n \alpha_i \bar{x}_i$$

$$\bar{v}_2 = \sum_{j=1}^m \beta_j \bar{x}_j$$

due elementi di $\mathcal{L}(X)$

$$\Rightarrow \text{NOTA } \lambda \bar{v}_1 + \mu \bar{v}_2 = \lambda \sum_{i=1}^n \alpha_i \bar{x}_i + \mu \sum_{j=1}^m \beta_j \bar{x}_j =$$

~~questo è il risultato~~

$$= \sum_{i=1}^n \lambda \alpha_i \bar{x}_i + \sum_{j=1}^m \mu \beta_j \bar{x}_j$$

è combinazione lineare
 di al più $m+n$ vettori
 di $X \Rightarrow$ è un elemento
 di $\mathcal{L}(X) \Rightarrow \mathcal{L}(X) \subseteq V(K)$. \square

Esempi. $W \subseteq V(K) \Rightarrow \mathcal{L}(W) = W$

$$\{0\} \quad \mathcal{L}(\{0\}) = \{0\} \quad \mathcal{L}(V) = V$$

$$\{(1, 2, 3)\} \subseteq \mathbb{R}^3$$

$$\mathcal{L}(\{(1, 2, 3)\}) = \{\alpha(1, 2, 3) \mid \alpha \in \mathbb{R}\}$$

$$\mathcal{L}(\{(1, 2, 3), (0, 1, 2)\}) = \{\alpha(1, 2, 3) + \beta(0, 1, 2) \mid \alpha, \beta \in \mathbb{R}\}$$

Def: Sia X un sottoinsieme /
sott sequenza / sistema
di $V(IK)$. Diciamo che X
è un insieme / seq. / sistema di
generatori per $V(IK)$ se

$$\mathcal{L}(X) = V(IK).$$

X è insieme di generatori per
 $V(IK)$ se e solamente se
ogni vettore di $V(IK)$ si può
scrivere come c. lineare di
un numero finito di elementi
di X

$V(IK)$ è detto finitamente generato
se $\exists X \subseteq V(IK)$ con $|X| < \infty$ e
 $\mathcal{L}(X) = V(IK)$.

Esempi.

- $\mathbb{K}[x]$ non è finitamente generato

$$G = \{1, x, x^2, \dots\} = \{x^i \mid i \in \mathbb{N}\}.$$

- Lo spazio vettoriale

$\ell^0(\mathbb{K})$ di tutte le successioni
a valori in \mathbb{K} .

$\mathbb{R}(\varphi)$ NON È FINITAMENTE GENERATO

$\mathbb{C}(\mathbb{R})$ È FINITAMENTE GENERATO

$$G = \{1, i\}.$$

\mathbb{R}^3 È FINITAMENTE GENERATO

$$\{(100), (010), (001)\}.$$

$$\{(123), (024), (501), (739), (1-10)\}.$$

$V(K)$ è finitamente generato
se ogni suo vettore si può
scrivere come combinazione lineare
di un numero finito di vettori
scelti in un insieme finito fissato

$\exists X$ con $|X| < \infty : \forall \bar{v} \in V(K)$

$\exists \alpha_1 \dots \alpha_n \in K$ tali che

$$\bar{v} = \alpha_1 \bar{x}_1 + \dots + \alpha_n \bar{x}_n$$

ed $X = \{ \bar{x}_1 \dots \bar{x}_n \}$.

$$\mathbb{R}^3 = \mathcal{L}(\{ (\alpha^2, \beta^2, \gamma^2) \mid \alpha, \beta, \gamma \in \mathbb{R} \}).$$
$$\neq \{ (1, 0, 0), (0, 1, 0), (0, 0, 1) \}.$$

059:

Sia $V(K)$ sp. vettoriale

\Rightarrow DATI $X \subseteq Y \subseteq V(K)$

1) $\mathcal{L}(X) \subseteq \mathcal{L}(Y)$

In particolare se $\mathcal{L}(X) = V(\mathbb{K}) \Rightarrow$
 $\Rightarrow \mathcal{L}(Y) = \mathcal{L}(X) = V(\mathbb{K})$.

$$2) \mathcal{L}(\mathcal{L}(X)) = \mathcal{L}(X)$$

DIM: Sia $\mathcal{L}(Y) \supseteq \mathcal{L}(X)$

in quanto $\mathcal{L}(Y)$ è il

più piccolo sottospazio

che contiene Y ; se $X \subseteq Y$

$\Rightarrow \mathcal{L}(Y)$ contiene anche X

ma allora $\mathcal{L}(Y) \supseteq \mathcal{L}(X)$.

2) $\mathcal{L}(X)$ è sottospazio vettoriale

$\Rightarrow \mathcal{L}(\mathcal{L}(X))$ è il più piccolo
sott. che contiene $\mathcal{L}(X) \Rightarrow$

$$\mathcal{L}(\mathcal{L}(X)) = \mathcal{L}(X).$$

□

oss: $\mathcal{L}(\phi) = \{0\}$.

perché il più piccolo sottosp.
di $V(K)$ è $\{0\}$.

In \mathbb{R}^2 $\phi \in \mathbb{R}^2$ $\mathcal{L}(\phi) = \{(0,0)\}$.

In $\mathbb{R}^{2,2}$ $\phi \in \mathbb{R}^{2,2}$ $\mathcal{L}(\phi) = \left\{ \begin{pmatrix} 0 & 0 \\ 0 & 0 \end{pmatrix} \right\}$.

N.B.: $\mathcal{L}(X)$ in realtà non
dipende solo da $X \in V(K)$
ma anche da $V(K)$ e da $K!!$

$$\mathcal{L}_{V(K)}(X) = \dots$$

In \mathbb{R}^2 : $\mathcal{L}_{\mathbb{R}}((1,0)) = \{a(1,0) \mid a \in \mathbb{R}\}$.

In \mathbb{C}^2 : $\mathcal{L}_{\mathbb{C}}((1,0)) = \{a(1,0) \mid a \in \mathbb{C}\}$.

oss: Siano $X, Y \subseteq V(K)$.

X insieme di generatori per $V(K)$

$\Rightarrow X \cup Y$ è un insieme di generatori per $V(K)$.

→ AGGIUNGERE VETTORI AD UN INSIEME DI GENERATORI FORNISCE ANCORA UN INSIEME DI GENERATORI.

→ A NOI INTERESSANO INSIEMI PICCOLI DI GENERATORI!

↓

QUANDO AD UN INSIEME DI GENERATORI SI POSSONO TOGLIERE VETTORI?

↓

Vogliamo insiemi minimi di generatori.

Def: In $V_n(\mathbb{K})$ una sequenza di vettori $\bar{v}_1 \dots \bar{v}_n$ è detta sequenza libera se l'unica combinazione lineare dei \bar{v}_i che dà il $\underline{0}$ è quella a coeff. tutti uguali a zero.

$$\lfloor d_1 \bar{v}_1 + \dots + d_n \bar{v}_n = \underline{0} \Rightarrow d_1 = d_2 = \dots = d_n = 0 \rfloor$$

Una sequenza è legata se non è libera, cioè

$$\lceil \exists (d_1 \dots d_n) \neq (0 \dots 0):$$

$$d_1 \bar{v}_1 + \dots + d_n \bar{v}_n = \underline{0} \rfloor$$

libera \Leftrightarrow esiste un unico modo per ottenere $\underline{0}$ ed è quello con tutti i

$$\text{coeff} = 0.$$

legata \Leftrightarrow il 0 si può scrivere in più modi, di cui uno è sempre quello con tutti i $\text{coeff} = 0$, ma ce ne sono anche altri.

Esempi : in \mathbb{R}^3

$((100), (110), (111))$
è libera

$$\alpha(100) + \beta(110) + \gamma(111) =$$

$$= (\alpha + \beta + \gamma \quad \beta + \gamma \quad \gamma) = (000)$$

$$\begin{cases} \gamma = 0 \\ \beta + \gamma = 0 \\ \alpha + \beta + \gamma = 0 \end{cases}$$

$$\rightarrow \begin{cases} \gamma = 0 \\ \beta = 0 \\ \alpha = 0 \end{cases}$$

LIBERA

$((110), (220))$ LEGATA.

$$\alpha(110) + \beta(220) = (000)$$

$$(\alpha + 2\beta \quad \alpha + 2\beta \quad 0) = (000)$$

$$\begin{cases} \alpha + 2\beta = 0 \\ \alpha + 2\beta = 0 \\ 0 = 0 \end{cases}$$

$$\alpha = -2\beta$$

$$-2 \cdot (110) + 1 \cdot (220) = (000)$$

Teorema: Sia $X \subseteq V(K)$ una seq. di vettori $(\bar{x}_2 \dots \bar{x}_n)$ di $V(K)$.

Se X è legata $\Rightarrow \exists \bar{x}_i \in X$

tale che $\mathcal{L}(X) = \mathcal{L}(X \setminus \{\bar{x}_i\})$.

(metodo degli scarti successivi).

- Una sequenza $\bar{x}_1 \dots \bar{x}_n$ è legata \Leftrightarrow almeno uno dei suoi elementi è combinazione lineare dei rimanenti.

DIM:

$(\bar{x}_1 \dots \bar{x}_n)$ legata $\Rightarrow \exists d_1 \dots d_n$
non tutti = 0 tali che

$$d_1 \bar{x}_1 + \dots + d_i \bar{x}_i + \dots + d_n \bar{x}_n = \underline{0}$$

Supponiamo $d_i \neq 0 \Rightarrow$

$$d_i \bar{x}_i = - (d_1 \bar{x}_1 + \dots + d_{i-1} \bar{x}_{i-1} + d_{i+1} \bar{x}_{i+1} + \dots + d_n \bar{x}_n)$$

$d_i \neq 0 \Rightarrow \exists \alpha_i^{-1} \in K \Rightarrow$ molt. per d_i^{-1}

$$\bar{x}_i = -\alpha_i^{-1} (d_1 \bar{x}_1 + \dots + d_n \bar{x}_n)$$

\bar{x}_i è c. lineare degli elementi rimanenti.

viceversa: $\bar{x}_i = \sum_{j \neq i} d_j \bar{x}_j$

$$\Rightarrow d_1 \bar{x}_1 + \dots - \bar{x}_i + \dots + d_n \bar{x}_n = 0$$

↗
c. lineare in cui il coeff. di \bar{x}_i è
-1 e che fornisce 0
 \Rightarrow la sequenza è legata. \square

DIM Teorema scarti successivi.

X insieme/seq. legata

\Rightarrow per il lemma appena visto.

$$\exists \bar{x}_i \in X \text{ tale che } \bar{x}_i = \sum_{j \neq i} d_j \bar{x}_j$$

consideriamo a dno

$\mathcal{L}(X)$. Chiusamente

$$\mathcal{L}(X \setminus \{\bar{x}_i\}) \subseteq \mathcal{L}(X)$$

un generico elemento di
 $\mathcal{L}(X)$ si scrive come

$$\bar{v} = \beta_1 \bar{x}_1 + \dots + \beta_i \bar{x}_i + \dots + \beta_n \bar{x}_n$$

c. lineare di un numero finito di
elementi di X

$$\beta_i \sum_{j \neq i} \alpha_j \bar{x}_j$$

$$\Rightarrow \bar{v} = \beta_1 \bar{x}_1 + \dots + \beta_i \sum_{j \neq i} \alpha_j \bar{x}_j + \dots + \beta_n \bar{x}_n$$

↑
compriamo solo
elementi di X diversi da \bar{x}_i

$$= \sum_{j \neq i} (\beta_j + \beta_i \alpha_j) \bar{x}_j \in \mathcal{L}(X \setminus \{\bar{x}_i\})$$

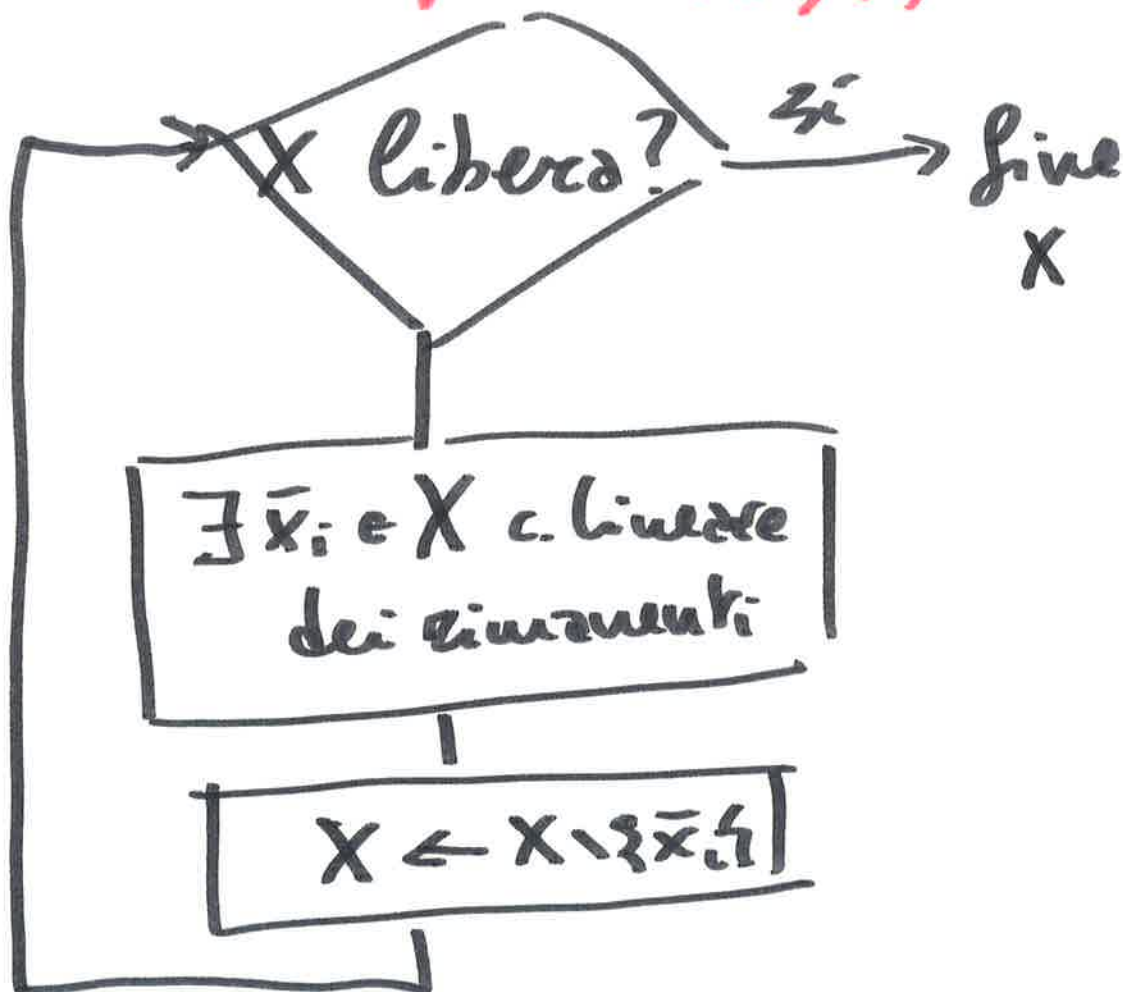
$$L(X) \subseteq L(X \setminus \{x_i\}) \Rightarrow$$

$$\Rightarrow L(X) = L(X \setminus \{x_i\}).$$

ALGORITMO

Sia $V(K)$ s. vettoriale

$X \subseteq V(K)$ seq. di generatori
per $V(K)$. finita



Ejemplo \mathbb{R}^2 $X = ((10), (11), (23), (01))$

X libre? No $-1(10) + 3(11) = (23)$

$$-1(10) + 3(11) \neq (23) = \underline{0}$$

(23) si può scartare.

$$X' = ((10), (11), (01))$$

X' libre? No

$$-1(10) + (11) - (01) = \underline{0}$$

$$(01) = -1 \cdot (10) + (11)$$

(01) si può scartare.

$$X'' = ((10), (11))$$

X'' libre? Sí $\alpha(10) + \beta(11) = (00)$

$$\Rightarrow \beta = 0, \alpha = 0$$

□

oss: Sia $X \subseteq V(K)$ seq. di vettor.

1) $\underline{0} \in X \Rightarrow X$ è legata.

$$1 \cdot \underline{0} + 0 \cdot \dots = \underline{0}$$

2) Se ci sono in X due elementi

\bar{x}_i, \bar{x}_j che sono uguali

$\Rightarrow X$ è legata.

$$1 \bar{x}_i + (-1) \bar{x}_j = \underline{0}$$

3) Se in X c'è un vettore che è multiplo di un altro \Rightarrow

X è legata.

$$\bar{x}_j = k \bar{x}_i \Rightarrow$$

$$-k \bar{x}_i + \bar{x}_j = \underline{0}$$

4) Se un vettore di \bar{x} è c. lineare dei rimanenti \Rightarrow la seq. è legata.

oss: 1) Sia X libera e $Y \subseteq X$
 $\Rightarrow Y$ è libera.

2) Sia X legata e $X \subseteq Y$
 $\Rightarrow Y$ legata.

DIM:

1) Sia $Y \subseteq X$. e siano

$(\bar{x}_1 \dots \bar{x}_t)$ gli elementi di Y

$(\bar{x}_1 \dots \bar{x}_t \dots \bar{x}_n)$ gli elementi

di X

Se per assurdo Y fosse

legata $\Rightarrow \exists (\beta_1 \dots \beta_t) \neq (0 \dots 0)$

talì che

$$\beta_1 \bar{x}_1 + \dots + \beta_t \bar{x}_t = \underline{0}$$

$$\Rightarrow \beta_1 \bar{x}_1 + \dots + \beta_t \bar{x}_t + 0 \bar{x}_{t+1} + \dots + 0 \bar{x}_n = \underline{0}$$

non ho tutti i coeff = 0 $\Rightarrow X$ legata.

$\Rightarrow Y$ perché X libera

2) Se Y contiene X che è legata per il punto precedente non può essere Y libera \Rightarrow
 Y legata \square

AGGIUNGERE VETTORI AD UNA
SEQUENZA LEGATA \rightarrow FORNISCE
UNA SEQ. LEGATA.

TOGLIERE VETTORI AD UNA SEQ.
LIBERA \rightarrow FORNISCE UNA SEQ.
LIBERA.